

Osservatorio previdenza

Spi-Cgil Lombardia

scheda nr. 44 gennaio 2010

1999 – 2009

A CONFRONTO DIECI ANNI DI PENSIONI IN LOMBARDIA

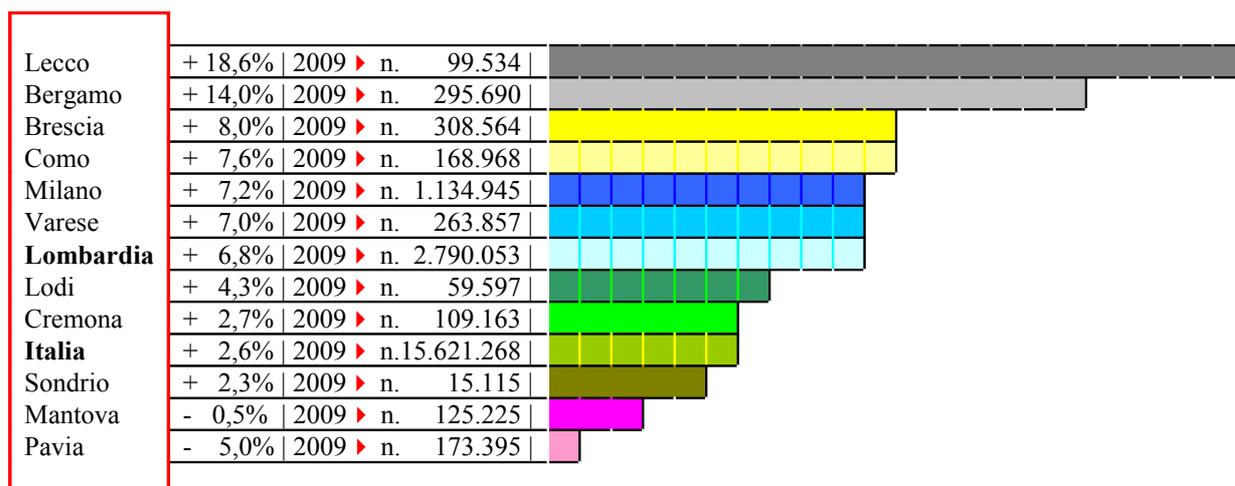
- ✓ in Lombardia più 7% in 10 anni, in Italia un aumento inferiore al 3%.
- ✓ nelle pensioni di anzianità commercianti più 131%, dipendenti più 39%.
- ✓ nelle pensioni di vecchiaia crescono di oltre 30 volte i parasubordinati, diminuiscono del 13% i dipendenti.
- ✓ l'importo medio delle pensioni di anzianità è quasi il triplo di quello delle pensioni di vecchiaia.
- ✓ i prepensionamenti calano del 19%, le invalidità del 43%.

SOMMARIO

<p>■ LE PENSIONI IN LOMBARDIA DOPO DIECI ANNI.</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ in aumento il numero delle pensioni in tutte le province lombarde eccetto Mantova e Pavia. 	3
<p>■ LE PENSIONI DI ANZIANITA' E DI VECCHIAIA.</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ nelle pensioni di vecchiaia diminuiscono gli ex dipendenti, ma aumentano autonomi e parasubordinati; ◆ nelle pensioni di anzianità gli autonomi hanno un incremento numerico quasi doppio rispetto agli ex dipendenti; ◆ le donne raddoppiano i pensionamenti per anzianità nei confronti dei maschi; ◆ l'aumento delle pensioni di anzianità al maschile e al femminile nelle province lombarde. 	4
<p>■ PER LE PENSIONI A VEDOVE E ORFANI DIECI ANNI DI STABILITA'.</p>	9
<p>■ NEI PREPENSIONATI LOMBARDI UNO SU CINQUE IN MENO DAL 1999.</p>	
<p>■ QUASI DIMEZZATI IN REGIONE PENSIONI E ASSEGNI DI INVALIDITA' E INABILITA'.</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ nelle regioni centro meridionali la diminuzione di pensioni di invalidità è equivalente a quella della Lombardia; ◆ la diminuzione delle pensioni di invalidità nelle province lombarde. 	10
<p>■ STABILI ASSEGNI E PENSIONI SOCIALI NEI DIECI ANNI</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Il forte aumento di prestazioni assistenziali a favore dei maschi, in diminuzione quelle femminili; ◆ nelle province della Lombardia calano le pensioni femminili in particolare a Brescia e nelle province previdenzialmente più deboli. 	11
<p>APPENDICE <i>per chi vuole conoscere tutti i numeri</i></p> <p>▶ .vedi il Sommario alla pagina seguente.</p>	

SOMMARIO DELL'APPENDICE: tutti i dati per Lombardia, provincie lombarde e Italia

▶ TAVOLA 1 Totale generale numero pensioni previdenziali e assistenziali	15
▶ TAVOLA 2 Pensioni vecchiaia ex dipendenti (1999/2009: numeri totali e differenze numeriche e percentuali)	
▶ TAVOLA 3 Pensioni vecchiaia ex autonomi (1999/2009: numeri totali e differenze numeriche e percentuali)	16
▶ TAVOLA 4 Pensioni vecchiaia ex parasubordinati (1999/2009: numeri totali e differenze numeriche e percentuali)	
▶ TAVOLA 5 Pensioni anzianità autonomi (1999/2009: numeri totali e differenze numeriche e percentuali)	
▶ TAVOLA 6 Pensioni anzianità ex dipendenti (1999/2009: numeri totali e differenze numeriche e percentuali)	
▶ TAVOLA 7 Pensioni anzianità ex dipendenti Femmine (1999/2009: numeri totali e differenze numeriche e percentuali)	17
▶ TAVOLA 8 Pensioni anzianità autonomi Femmine (1999/2009: numeri totali e differenze numeriche e percentuali)	
▶ TAVOLA 9 Pensioni anzianità ex dipendenti Maschi (1999/2009: numeri totali e differenze numeriche e percentuali)	
▶ TAVOLA 10 Pensioni anzianità ex autonomi Maschi (1999/2009: numeri totali e differenze numeriche e percentuali)	
▶ TAVOLA 11 Assegni e pensioni sociali (1999/2009: numeri totali e differenze numeriche e percentuali)	18
▶ TAVOLA 12 Assegni e pensioni sociali Femmine (1999/2009: numeri totali e differenze numeriche e percentuali)	
▶ TAVOLA 13 Assegni e pensioni sociali Maschi (1999/2009: numeri totali e differenze numeriche e percentuali)	



Le pensioni di anzianità e di vecchiaia

La differenziazione fra gli ex lavoratori dipendenti e autonomi che usufruiscono di una pensione di anzianità e quelli che godono di una pensione di vecchiaia, consente l'osservazione di andamenti che nei dieci anni danno risultati molto differenziati per le due categorie, per quanto riguarda il numero delle pensioni ed il loro valore.

Partendo sempre dagli ex lavoratori dipendenti, nei confronti del 1999 in Lombardia si ha una diminuzione di oltre centomila pensioni di vecchiaia, pari ad un meno 13%.

Le pensioni di anzianità, diversamente da quelle di vecchiaia, registrano nel confronto decennale 1999/2009 un aumento di pensioni erogate pari al 39%.

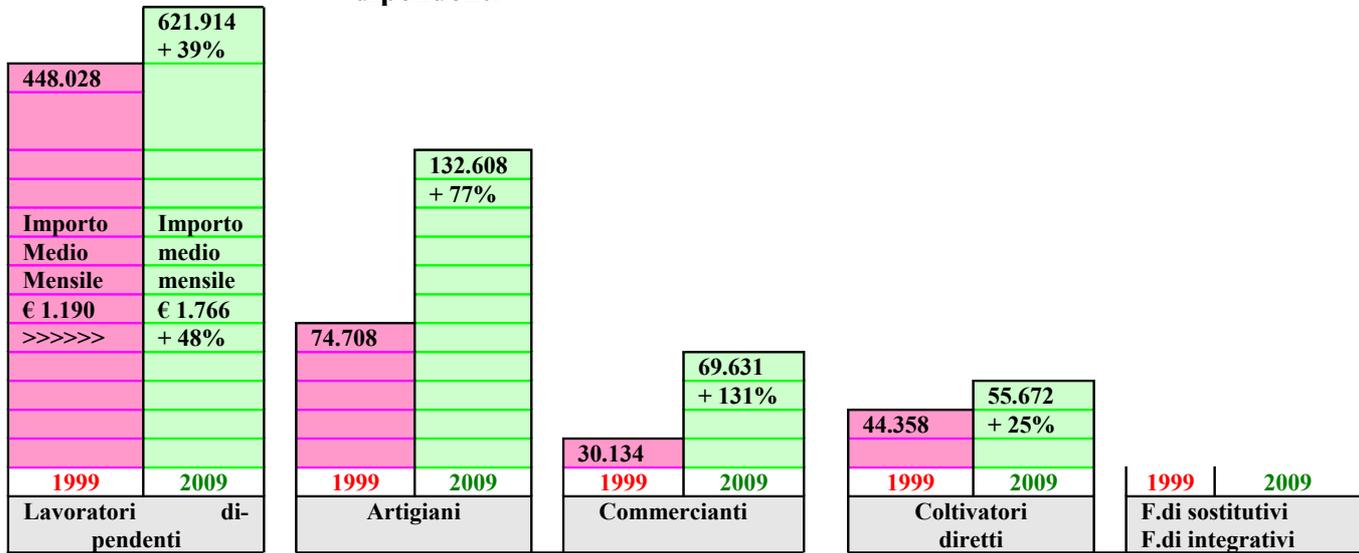
L'apparente discordanza fra l'annunciata diminuzione dei pensionamenti per anzianità nel corso dell'anno 2009 con il dato sopra riportato sono spiegabili, oltre che con la situazione esistente dieci anni fa, anche con il fatto che i dati 2009 riportati in questa scheda si riferiscono all'inizio dell'anno.

Per quanto riguarda l'importo medio mensile delle pensioni delle due categorie di anzianità e di vecchiaia, per il comparto degli ex lavoratori dipendenti si può notare come la media reddituale delle anzianità nel 2009 è di 1.766 euro, contro le 676 euro delle pensioni di vecchiaia.

Nelle pensioni di vecchiaia diminuiscono gli ex dipendenti, ma aumentano autonomi e parasubordinati.

A livello regionale, come si è detto, diminuiscono le pensioni a favore di ex lavoratori dipendenti, più di centomila il calo numerico, mentre aumentano di oltre il 33% quelle degli ex lavoratori autonomi e di oltre cinque volte, negli ultimi 5 anni, le pensioni erogate a ex lavoratori parasubordinati.

Pensioni di Anzianità ■ il numero delle pensioni vigenti in Lombardia
 ■ gli importi medi mensili delle pensioni degli ex lavoratori dipendenti



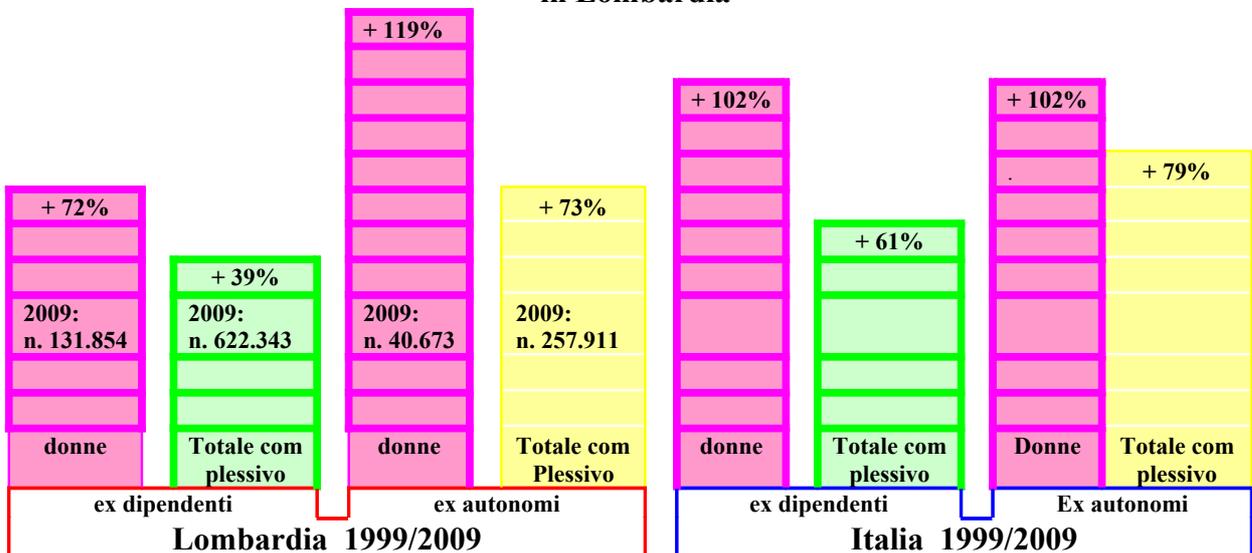
Le donne raddoppiano i pensionamenti per anzianità, nei confronti dei maschi.

Il fenomeno dell'aumento molto più accentuato di pensionamenti per anzianità nelle donne riguarda ambedue le categorie delle ex dipendenti e delle ex lavoratrici autonome.

Infatti se nell' area del lavoro dipendente l' incremento numerico per le donne, fra 1999 e 2009, nella nostra regione è del 72%, quello dei maschi si ferma a un più ridotto 32%.

Per le ex autonome il confronto fra i sessi dà un aumento femminile del 118%, contro il 66% dei maschi.

Pensioni di anzianità ■ incremento percentuale 1999 > 2009 delle donne e complessivo al femminile
 ■ numero pensioni attualmente erogate a donne e complessivamente in Lombardia



I dati nazionali, sempre riferiti ai pensionamenti di anzianità distinti per sesso danno un incremento percentualmente più elevato in confronto alla Lombardia sia per quelli femminili, con oltre il 100%, sia per ex dipendenti e per ex autonome, a fronte di incrementi maschili rispettivamente del 55% e del 75%.

L'aumento delle pensioni di anzianità al maschile e al femminile nelle province lombarde.

Nell'area dell'ex lavoro **dipendente** i maggiori incrementi percentuali, nei dieci anni, si registrano a Bergamo con più 50%, seguito da Sondrio e Brescia, mentre i più bassi mutamenti si sono avuti a Cremona (+ 22%), Pavia (+ 26%) e Lodi (+29%).

Nell'area del lavoro **autonomo**, ove come già detto gli aumenti sono stati percentualmente molto più consistenti, l'aumento più rilevante l'ha avuto la sede di Milano con un più 94%, seguita dalle sedi di Lecco e di Bergamo con più dell'80%.

Gli incrementi più contenuti si sono avuti a Mantova, Cremona e Pavia con aumenti che si fermano al 50% e anche meno.

✓ **a Bergamo:** i pensionati di anzianità sono in n° di 93.222 ➤ + 60% dal 1999

79.212 maschi (85%)	14.010 femmine (15%)	62.351 ex dipendenti	30.871 ex autonomi
⌘	dal 1999: maschi + 55%	femmine + 90%	

✓ **a Brescia:** i pensionati di anzianità sono in n° di 95.738 ➤ + 53% dal 1999

82.244 maschi (86%)	13.494 femmine (14%)	54.068 ex dipendenti	41.670 ex autonomi
⌘	dal 1999: maschi +47%	femmine + 104%	

✓ **a Como:** i pensionati di anzianità sono in n° di 53.321 ➤ + 47% dal 1999

42.008 maschi (79%)	11.313 femmine (21%)	36.890 ex dipendenti	16.431 ex autonomi
⌘	dal 1999: maschi +43%	femmine + 62%	

✓ **a Cremona:** i pensionati di anzianità sono in n° di 36.231 ➤ + 32% dal 1999

30.008 maschi (83%)	6.223 femmine (17%)	21.582 ex dipendenti	14.649 ex autonomi
⌘	dal 1999: maschi + 24%	femmine + 99%	

✓ **a Lecco:** i pensionati di anzianità sono in n° di 33.273 ➤ + 51% dal 1999

27.806 maschi (84%)	5.467 femmine (16%)	24.639 ex dipendenti	8.634 ex autonomi
⌘	dal 1999: maschi + 44%	femmine + 97%	

> segue >

< seguito da pagina precedente <

✓ **a Lodi:** i pensionati di anzianità sono in n° di 20.079 ➤ + 39% dal 1999

16.912 maschi (84%)	3.167 femmine (16%)	14.827 ex dipenden- ti	5.252 ex autonomi
⌘	dal 1999: maschi + 29%	femmine + 123%	

✓ **a Mantova:** i pensionati di anzianità sono in n° di 40.505 ➤ + 42% dal 1999

32.441 maschi (80%)	8.064 femmine (20%)	17.037 ex dipen- denti	23.468 ex autonomi
⌘	dal 1999: maschi + 34%	femmine + 86%	

✓ **a Milano:** i pensionati di anzianità sono in n° di 358.100 ➤ + 49% dal 1999

279.539 maschi (78%)	78.561 femmine (22%)	288.389 dipenden- ti	69.711 autonomi
⌘	dal 1999: maschi + 42%	femmine + 80%	

✓ **a Pavia:** i pensionati di anzianità sono in n° di 48.666 ➤ + 35% dal 1999

38.259 maschi (79%)	10.407 femmine (21%)	30.455 ex dipen- denti	18.211 ex autonomi
⌘	dal 1999: maschi + 27%	femmine + 75%	

✓ **a Sondrio:** i pensionati di anzianità sono in n° di 13.820 ➤ + 61% dal 1999

11.260 maschi (81%)	2.560 femmine (19%)	7.497 ex dipendenti	6.323 ex autonomi
⌘	dal 1999: maschi + 56%	femmine + 85%	

✓ **a Varese:** i pensionati di anzianità sono in n° di 87.299 ➤ + 39% dal 1999

68.038 maschi (78%)	19.261 femmine (22%)	64.608 ex dipen- denti	22.691 ex autonomi
⌘	dal 1999: maschi + 34%	femmine + 63%	

✓ **in Lombardia:** i pensionati di anzianità sono in n° di 880.254 ➤ + 47% dal 1999

707.727 maschi (80%)	172.527 femmine (20%)	622.343 ex dipen- denti	257.911 autonomi
⌘	dal 1999: maschi + 41%	Femmine + 81%	

✓ **in Italia:** i pensionati di anzianità sono in n° di 3.681.463 ➤ + 68% dal 1999

3.005.274 maschi (82%)	676.189 femmine (18%)	2.233.144 dipen- denti	1.448.319 auto- nomi
⌘	dal 1999: maschi + 62%	femmine + 102%	

Per le pensioni a vedove e orfani dieci anni di stabilità.

Anche le pensioni indirette a favore di superstiti seguono l'andamento già registrato per le pensioni di vecchiaia e anzianità, con un decremento quantitativo nell'area del lavoro dipendente ed un aumento per artigiani e commercianti, oltre che per i parasubordinati. Questi ultimi segnano pensioni di reversibilità a partire dall'anno 2001.

Pensioni per superstiti da assicurato e da pensionato

■ numero pensioni e importi medi nel decennio

■ Lombardia

1999 numero 646.272
2009 numero 653.207
+ 1%

importi medi ex dipendenti
1999 euro 475
2009 euro 656
+ 38%

Pensioni di reversibilità ■ come cambiano fra il 1999 e il 2009 nelle varie categorie.

- 3,6%	- 9,3%	- 22%
2009 ► n. 520.206	2009 ► n. 30.677	2009 ► n. 1.270
ex lavoratori dipendenti	ex coltivatori diretti – Coloni – Mezzadri	fondi sostitutivi e integrativi

+ 30,3%	+ 42,3%	+ 55,6%	+ 30 volte
2009 ► n. 40.316	2009 ► n. 57.520	2009 ► > n. 28	2009 ► n. 3.190
ex commercianti	ex artigiani	ex clero	ex parasubord.
Lombardia: + 1% 2009 ► n. 653.207			

Nei prepensionati lombardi uno su cinque in meno dal 1999.

Gli ex dipendenti che nel 2009 ricevono un reddito derivante da prepensionamenti, nella regione Lombardia sono 75.580, ma erano oltre 93 mila dieci anni fa.

Vi è una diminuzione che evidentemente corrisponde ad un minore uso di questa forma di pensionamento e che quindi non ha consentito di colmare le naturali diminuzioni.

Nello stesso periodo la media lombarda degli importi mensili sono cresciuti del 28%.

Prepensionamenti di ex lavoratori dipendenti:

■ numero pensioni e importi medi nel decennio

■ Lombardia

1999 numero **93.233**
2009 numero **75.580**
- 19%

importi medi mensili
1999 euro **1.074**
2009 euro **1.373**
+ 28%

Quasi dimezzati in regione pensioni e assegni di invalidità e inabilità.

Il numero dei redditi per invalidità e inabilità in Lombardia sono diminuiti dall'anno 1999 di più del 40%: erano 227 mila, ora sono calati a 130 mila.

Aumenti si sono avuti solo per il clero (+ 49%) ed i parasubordinati di oltre 200 volte, a partire dall'anno 2002.

Diminuzioni rilevanti vi sono state, in particolare, per coltivatori diretti e lavoratori dipendenti, oltre che per la ridotta presenza del Fondo previdenziale persone che svolgono lavori non retribuiti da responsabilità familiare e delle pensioni facoltative.

Assegno di invalidità, Pensioni di invalidità e di inabilità

■ numero pensioni e importi medi nel decennio

■ Lombardia

1999 numero **226.965**
2009 numero **130.350**
- 43%

importi medi ex dipendenti
1999 euro **520**
2009 euro **698**
+ 34%

Sarebbe opportuno verificare se la drastica riduzione dei beneficiari di redditi di invalidità e inabilità verificatasi nei dieci anni considerati sia proporzionale a una diminuzione di incidenti e invalidità sul lavoro accaduti nel tempo considerato.

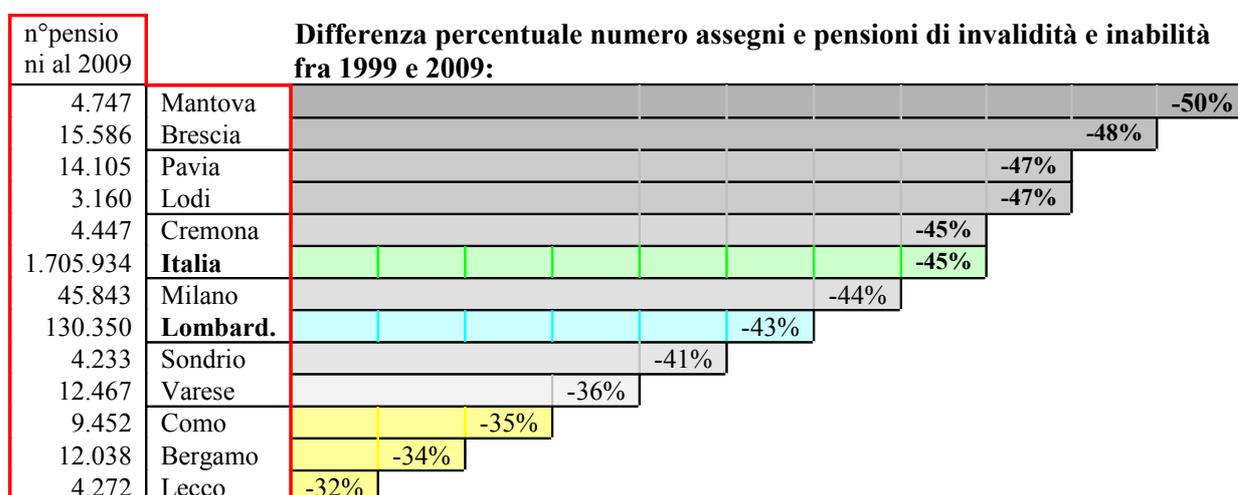
- 65%	2009 ▶ n. 156	lavori non retribuiti da responsabilità familiare e pensioni facoltative					
- 62%	2009 ▶ n. 9.880	ex Coltivatori diretti Coloni Mezzadri					
- 43%	2009 ▶ n. 130.350	media Lombardia					
- 41%	2009 ▶ n. 101.574	ex Dipendenti					
- 37%	2009 ▶ n. 9.880	ex Commercialisti					
- 32%	2009 ▶ n. 10.668	ex Artigiani					
- 9%	2009 ▶ n. 63	Fondi Sostitutivi Integrativi					
+ 49%	2009 ▶ n. 73	Clero					
+ 200 volte	da 2002 2009 ▶ n. 192	Parasubordinati					

Nelle regioni centro meridionali la diminuzione di pensioni di invalidità è equivalente a quella della Lombardia.

Gli assegni di invalidità e le pensioni di invalidità e inabilità, complessivamente considerati, in Lazio – nel confronto decennale – diminuiscono del 44%, in Campania del 43% e in Sicilia del 46%, con risultati pressoché analoghi a quelli della Lombardia.

La diminuzione delle pensioni di invalidità nelle province lombarde.

Nei dieci anni considerati la diminuzione generalizzata del numero di pensioni di invalidità distribuite dall' Inps nelle province lombarde si è mantenuta nell'area delle percentuali registrate a livello nazionale, nonché in Lombardia e in alcune grandi regioni del centro sud.



Stabili assegni e pensioni sociali nei dieci anni.

Le prestazioni assistenziali, costituite da assegni e pensioni sociali, in Lombardia rappresentano meno del 3% dell'insieme dei redditi pensionistici erogati. In Italia, invece, superano il 5%.

Assegni e Pensioni sociali:

■ numero pensioni e importi medi nel decennio

■ Lombardia

1999 numero 74.407
2009 numero 76.371
+ 3%

importi medi mensili
1999 euro 230
2009 euro 379
+ 65%

> segue >

< seguito da pagina precedente <

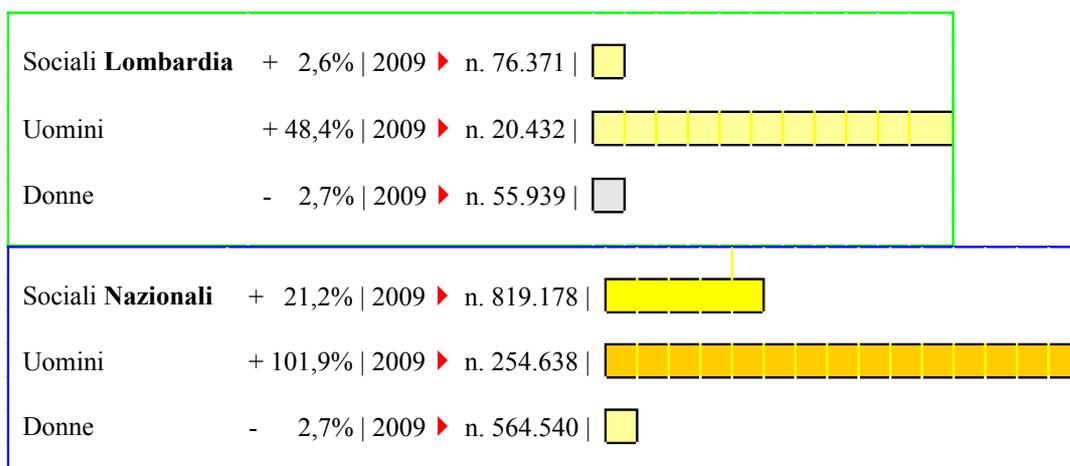
■ Italia

1999 numero 675.681
2009 numero 819.178
+ 21%

Il forte aumento di prestazioni assistenziali a favore dei maschi, in diminuzione quelle femminili.

Il segno più indicativo dei dati sulle prestazioni sociali nel decennio è rappresentato, sia per i dati lombardi che per quelli nazionali, dal maggiore numero di maschi che usufruiscono di tale tipo di pensione nell'anno 2009, nei confronti del 1999.

I maschi lombardi infatti sono aumentati di oltre il 48% mentre le donne sono calate del 8%. A livello nazionale si può annotare un aumento maschile di più del 100% e una diminuzione femminile di quasi il 3%.



Nelle province della Lombardia calano le pensioni femminili in particolare a Brescia e nelle province previdenzialmente più deboli.

Il confronto delle pensioni distribuite in Lombardia nel 2009 con quelle erogate nel 1999 fa emergere una diminuzione complessiva di assegni e pensioni sociali in cinque province: Brescia insieme a Pavia, Cremona, Sondrio e Mantova.

Analizzando questi dati suddivisi per sesso, si può notare che nelle stesse province si sono avute le maggiori diminuzioni di pensioni assistenziali erogate a donne.

Comunque l'unico aumento di assegni sociali femminili si è avuto a Lecco.

Una evoluzione profondamente differente si è invece avuta per assegni e pensioni sociali assegnate a maschi, con aumenti percentualmente sostanziosi in tutte le province, nell'insieme della regione e anche a livello nazionale.

In Italia dal 1999 l'aumento degli assegni sociali richiesti da uomini è raddoppiata, mentre l'incremento si riduce della metà in Lombardia.

Nelle province i maggiori aumenti di pensioni maschili si sono avuti a Lecco, Milano e Varese.

Assegni e pensioni sociali:

■ il numero delle pensioni 2009 nelle province lombarde.

■ a confronto dieci anni di modifiche per uomini e donne delle pensioni erogate in Italia e nelle province lombarde.

maschi

femmine

anno 2009 ▼▼									
n. 819.178	Italia	+ 21%		+ 3%					+ 102%
n. 2.042	Lecco	+ 18%		+ 4%					+ 78%
n. 31.319	Milano	+ 8%		- 5%					+ 66%
n. 3.924	Como	+ 6%		- 4%					+ 54%
n. 1.605	Lodi	+ 5%		- 3%				+ 41%	
n. 5.731	Varese	+ 3%		- 9%					+ 60%
n. 76.371	Lombardia	+ 3%		- 3%				+ 41%	
n. 6.776	Bergamo	+ 2%		- 8%				+ 40%	
n. 11.440	Brescia	- 1%	-12%						+ 52%
n. 3.239	Mantova	- 3%	- 8%					+ 18%	
n. 1.372	Sondrio	- 4%	-13%					+ 25%	
n. 3.287	Cremona	- 8%	-15%					+ 24%	
n. 5.636	Pavia	- 9%	-14%					+ 6%	



TAVOLE IN APPENDICE

TAVOLA 1				
INPS	TOTALE GENERALE PENSIONI PRE-VIDENZIALI E ASSISTENZIALI			
	1999	2009	differenza	
	totale		N°	%
Bergamo	259.310	295.690	+ 36.380	+ 14,0%
Brescia	285.450	308.564	+ 23.114	+ 8,0%
Como	156.975	168.968	+ 11.993	+ 7,6%
Cremona	106.265	109.163	+ 2.898	+ 2,7%
Lecco	83.890	99.534	+ 15.644	+ 18,6%
Lodi	57.143	59.597	+ 2.454	+ 4,3%
Mantova	125.877	125.225	- 652	- 0,5%
Milano	1.058.972	1.134.945	+ 75.973	+ 7,2%
Pavia	182.523	173.395	- 9.128	- 5,0%
Sondrio	49.983	51.115	+ 1.132	+ 2,3%
Varese	246.412	263.857	+ 17.445	+ 7,0%
Lombardia	2.612.800	2.790.053	+ 177.253	+ 6,8%
Italia	15.227.424	15.621.268	+ 393.844	+ 2,6%

TAVOLA 2				
INPS	PENSIONI VECCHIAIA			
	DIPENDENTI numero complessivo			
	1999	2009	Differenza	
	Totale		N°	%
Bergamo	81.399	75.624	- 5.775	- 7%
Brescia	67.161	58.963	- 8.198	- 12,2%
Como	52.845	45.980	- 6.865	- 13%
Cremona	25.555	21.602	- 3.953	- 15,5%
Lecco	27.090	26.689	- 401	- 1,5%
Lodi	14.402	12.585	- 1.817	- 12,6%
Mantova	30.278	22.985	- 7.293	- 24%
Milano	358.010	306.908	- 51.102	- 14,3%
Pavia	47.978	38.525	- 9.453	- 19,7%
Sondrio	11.510	9.698	- 1.812	- 15,7%
Varese	81.560	70.410	- 11.150	- 13,7%
Lombardia	797.788	689.969	- 107.819	- 13,5%
Italia	3.812.658	3.361.359	- 451.299	- 11,8%

TAVOLA 3					TAVOLA 4			
INPS	PENSIONI VECCHIAIA AUTONOMI numero complessivo				PENSIONI VECCHIAIA PARA- SUBORDINATI numero complessivo			
	1999	2009	Differenza		1999	2009	Differenza	
	totale		N°	%	totale		N°	%
	Bergamo	17.013	24.347	+ 7.334	+ 43,1%	886	4.562	+ 3.676
Brescia	28.123	35.783	+ 7.660	+ 27,2%	944	5.357	+ 4.413	+ 467,5%
Como	8.872	12.403	+ 3.531	+ 39,8%	659	3.232	+ 2.573	+ 390,4%
Cremona	12.041	12.417	+ 376	+ 3,1%	460	1.788	+ 1.328	+ 288,7%
Lecco	4.113	6.358	+ 2.245	+ 54,6%	434	2.397	+ 1.963	+ 452,3%
Lodi	4.174	5.008	+ 834	+ 20,0%	138	879	+ 741	+ 537,0%
Mantova	21.601	19.934	- 1.667	- 7,7%	395	2.171	+ 1.776	+ 449,6%
Milano	43.034	69.877	+ 26843	+ 62,4%	5.366	25.392	+ 20.026	+ 373,2
Pavia	14.898	17.061	+ 2.163	+ 14,5%	370	2.067	+ 1.697	+ 458,6%
Sondrio	6.758	7.505	+ 747	+ 11,0%	110	469	+ 359	+ 326,4%
Varese	9.851	16.461	+ 6.610	+ 67,0%	1.118	4.859	+ 3.741	+ 334,6%
Lombardia	170.478	227.154	+ 56.676	+ 33,2%	10.880	53.173	+ 42.293	+ 388,7%
Italia	1.274.480	1.708.571	+ 434.091	+ 34,0%	33.254	173.008	+ 139.754	+ 420,3%

TAVOLA 5					TAVOLA 6			
INPS	PENSIONI ANZIANITÀ AUTONOMI numero complessivo				PENSIONI ANZIANITÀ DIPENDENTI numero complessivo			
	1999	2009	Differenza		1999	2009	Differenza	
	totale		N°	%	totale		N°	%
	Bergamo	16.814	30.871	14.057	83,6%	41.528	62.351	+ 20.823
Brescia	24.776	41.670	16.894	68,2%	37.684	54.068	+ 16.384	+ 43,5%
Como	9.172	16.431	7.259	79,1%	27.144	36.890	+ 9746	+ 35,9%
Cremona	9.702	14.649	4.947	51,0%	17.665	21.582	+ 3917	+ 22,2%
Lecco	4.622	8.634	4.012	86,8%	17.462	24.639	+ 7.177	+ 41,1%
Lodi	2.974	5.252	2.278	76,6%	11.523	14.827	+ 3.304	+ 28,7%
Mantova	16.482	23.468	6.986	42,4%	12.054	17.037	+ 4.983	+ 41,3%
Milano	35.962	69.711	33.749	93,8%	204.742	288.389	+ 83.647	+ 40,8%
Pavia	11.988	18.211	6.223	51,9%	24.092	30.455	+ 6.363	+ 26,4%
Sondrio	3.576	6.323	2.747	76,8%	5.016	7.497	+ 2.481	+ 49,5%
Varese	13.132	22.691	9.559	72,8%	49.532	64.608	+ 15.076	+ 30,4%
Lombardia	149.200	257.911	+ 108.711	+ 72,9%	448.442	622.343	+ 173.901	+ 38,8%
Italia	806.996	1.448.319	+ 641.323	+ 79,5%	1.383.498	2.233.144	+ 849.646	+ 61,4%

INPS	TAVOLA 7				TAVOLA 8			
	PENSIONI ANZIANITÀ DIPENDENTI numero Femmine				PENSIONI ANZIANITÀ AUTONOMI numero Femmine			
	1999	2009	Differenza		1999	2009	Differenza	
	totale		N°	%	totale		N°	%
Bergamo	5.639	10.063	+ 4.424	+ 78,4%	1.730	3.947	+ 2.217	+ 128%
Brescia	3.443	7.083	+ 3.640	+ 105,7%	3.185	6.411	+ 3.226	+ 101,2%
Como	6.207	9.245	+ 3.038	+ 48,9%	769	2.068	+ 1.299	+ 168,9%
Cremona	1.658	3.319	+ 1.661	+ 100,1%	1.471	2.904	+ 1.433	+ 97,4%
Lecco	2.439	4.326	+ 1.887	+ 77,4%	333	1.141	+ 808	+ 242,6%
Lodi	1.070	2.353	+ 1.283	+ 119,9%	350	814	+ 464	+ 132,6%
Mantova	1.070	2.667	+ 1.597	+ 149,3%	3.277	5.397	+ 2.120	+ 64,7%
Milano	40.359	69.698	+ 29.339	+ 72,7%	3.271	8.863	+ 5.592	+ 171,0%
Pavia	3.990	6.714	+ 2.724	+ 68,3%	1.949	3.693	+ 1.744	+ 89,5%
Sondrio	515	883	+ 368	+ 71,5%	868	1.677	+ 809	+ 93,2%
Varese	10.347	15.503	+ 5.156	+ 49,8%	1.423	3.758	+ 2.335	+ 164,0%
Lombardia	76.737	131.854	+ 55.117	+ 71,8%	18.626	40.673	+ 22.047	+ 118,3%
Italia	193.169	390.263	+ 197.094	+ 102,0%	141.710	285.926	+ 144.216	+ 101,8%

INPS	TAVOLA 9				TAVOLA 10			
	PENSIONI ANZIANITÀ DIPENDENTI numero Maschi				PENSIONI ANZIANITÀ AUTONOMI numero Maschi			
	1999	2009	differenza		1999	2009	Differenza	
	totale		N°	%	totale		N°	%
Bergamo	35.722	52.167	+ 16.445	+ 46,0%	15.084	26.924	+ 11.840	+ 78,5%
Brescia	34.216	46.959	+ 12.743	+ 37,2%	21.591	35.259	+ 13.668	+ 63,3%
Como	20.928	27.629	+ 6.701	+ 32,0%	8.403	14.363	+ 5.960	+ 70,9%
Cremona	16.006	18.256	+ 2.250	+ 14,0%	8.231	11.745	+ 3.514	+ 42,7%
Lecco	15.007	20.288	+ 5.281	+ 35,2%	4.289	7.493	+ 3.204	+ 74,7%
Lodi	10.450	12.462	+ 2.012	+ 19,2%	2.624	4.438	+ 1.814	+ 69,1%
Mantova	10.978	14.363	+ 3.385	+ 30,8%	13.205	18.071	+ 4.866	+ 36,8%
Milano	164.266	218.596	+ 54.330	+ 33,0%	32.691	60.848	+ 28.157	+ 86,1%
Pavia	20.099	23.727	+ 3.628	+ 18,0%	10.039	14.518	+ 4.479	+ 44,6%
Sondrio	4.467	6.590	+ 2.123	+ 47,5%	2.708	4.646	+ 1.938	+ 71,6%
Varese	39.161	49.063	+ 9.902	+ 25,3%	11.709	18.933	+ 7.224	+ 61,7%
Lombardia	371.298	490.100	+ 118.802	+ 32,0%	130.574	217.238	+ 86.664	+ 66,4%
Italia	1.183.887	1.835.404	+ 651.517	+ 55,0%	665.286	1.162.393	+ 497.107	+ 74,7%

ERRATA CORRIGE: nella copia cartacea distribuita, a causa di un refuso le informazioni riguardanti gli assegni e le pensioni sociali assegnati nelle province della Lombardia sono stati indicati come “pensioni di anzianità”.

In allegato la scheda corretta, la precedente copia viene eliminata.

Su “News Letter Spi Cgil Lombardia” verrà pubblicata la stesura corretta.

Spiacente per l’inconveniente (ora rimediato).

14.1.2010

T. Zirulia